

BGE 52 I 348

Bundesgericht (BGE), 1909-01-29, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_52_I_348

FR: ATF 52 I 348

IT: DTF 52 I 348

Volltext

348 Strafrecht. 47. Sentenza. S dicembre 1926 della. Corta di ca.ssa.zione nella causa Kigna.mi e. 'ricino. Derrate alimentari: latte inacquato. - Violazione degli art. 3 e 5 del Regolamento federale 29 gennaio 1909 sul prelevamento dei campioni. - Un' irregolarita nel 'prele.,~ mento dei campioni 10 rende caduco solo nel caso In cU! 11 susseguente provvedimento d'istruzione non abbia dimostrato l'infondatezza delle obiezioni dirette contro quell'opera- zione. - Chi puo essere considerato come rappresentante del produttore a sensi dell'art. 3 del Regolamento ? -. 11 produttore e responsabile del latte che depone sulla pubbhca via fino al momento in cui la Inerce passa in possesso del compratore (latteria). A. - L'art. 3 del Regolamento del Consiglio federale 29 gennaio 1909 per il preievamento dei campioni di derrate alimentari dichiara ehe, per quanto concerne il latte, quest' operazione deve avvenire in presenza del produttore o di un membro della sua famiglia o di un suo rappresentante (art. 3 al. 2): l'art. 5, ehe un campione (il terzo eampione) dev'essere consegnato al produttore: l'art. 7, ehe, prima del prelevamento dei campioni, il latte dev'essere mescolato accurata- mente. Infine, l'art.5 dice ehe queste operazioni devono essere fatte con ogni cura alfine di precludere qualsiasi possibilita di eccezione giuridica contro di esse B. - Antonio Mignami in Prato-Vallemaggia soggiorna durante l'inverno col proprio bestiame in Tenero. Questa loealita, sita sulla strada eantonale Loearno-Bellinzona, dista da quella eitta 5 0 6 km. eioe una buon'ora di strada. Durante Ia sua dimora in Tenero, Mignami vende il latte delle sue bovine all' Associazione dei Produttori di Latte del Loearnese, di eui fa parte, ed e solito deporre i suoi bidon i di latte sulla strada cantonale, a qual ehe eentinaia di metri dalla sua stalla. Vengono poi earieati sul eamione della latteria, eondotto generalmente dal sig. Celestino Cattori, faeente servizio di raeolta e Lebensmittelpolizei No 47. 349 di trasporto del latte. Il servizio era fatto a earieo del Mignami ehe « pagava un tanto per il trasporto). n 2 novembre 1925 l'agente eomunale di polizia di Loearno prelevava presso Ia latteria di Locarno un campione dai bidoni ehe gli venivano indicati come pro- venienti dal Mignami. All'atto del prelevamento ne Mignami ne alcun suo familiare era presente. n rapporto e firmato, sotto il titolo: « Il proprietario dell'azienda ", da « C. Cattori, rieevitore del latte))). PiiI sopra e men- zionato ehe il proprietario ha rinunciato al terzo eam- pione. n campione fu esaminato dal Laboratorio cantonale di 19iene e fu trov~to inacquato del 15-20 %. A Mignami venne inflitta, per adulterazione di derrata alimentare, una multa di 100 franchi, contro la quale egli esperi tutte le istanze di riorso: da ultimo, Ia Camera dei Ricorsi penali del Cantone Ticino, la quale 10 respinse addueendo in sostanza; eontrariamente a quanto pre- scrive l'art. 3 del Regolamento, i eampioni furono bensì prelevati in assenza del produttore o di un suo familiare ; ma Celestino Cattori va eonsiderato quale rappresen- tante del Mignami, avendo egli, in forza del contratto esistente, l'incarico di receverne il latte e di trasportarlo alla latteria di Loearno; in tali operazioni egli agisee dunque eome un loeatore d'opere, cioe come un impiegato in senso lato del fornitore. C. - Da questo giudizio Mignami ha inoltrato

al Tribunale federale ricorso in cassazione nei termini e nei modi di legge. Egli persiste nel ritenere che nelle operazioni di prelevamento siano stati violati i disposti precitati, specialmente l'art. 3 e 5 del Regolamento: donde la nullità dell'operazione e della susseguente procedura, cui sta di base. Conclusione: la sentenza querelata dev'essere cassata e le spese rifuse al ricorrente. Considerando in diritto: 10 - A torto il ricorrente difende la tesi che una irregolarità nel prelevamento dei campioni renda senz'altro nulla quest'operazione e, viziando insanabilmente la base della procedura, la renda oppugnabile. A stregua della giurisprudenza del Tribunale federale, l'inadempienza delle norme legali in tema di prelevamento dei campioni, non involve sempre la validità dell'operazione e quindi la nullità dei procedimenti susseguenti. Le mancanze dovranno essere considerate come irrilevanti, se il susseguente procedimento di istruzione della causa avrà dimostrato che, loro malgrado, non può esistere dubbio sull'infondatezza delle eccezioni che il produttore della derrata ha da esse inteso dedurre: per es., sull'identità della merce fornita con quella dei campioni prelevati. In quest'ipotesi le irregolarità avvenute rimarranno sanate dalla susseguente istruzione della causa, la quale ne avrà completato il valore probatorio (RU 44 I p. 201; sentenza della Corte di cassazione del 15 ottobre 1926, non pubblicata, nella causa Schaffhauser). Nel caso in esame nessun nuovo elemento probatorio ha aggiunto l'istruzione in favore dell'identità della merce fornita a Tenero da Mignami con quella prelevata a Locarno e quindi analizzata: onde che l'esito della causa dipende unicamente dalla questione, se furono osservati i disposti precitati del Regolamento. 20 Non è contestato che il prelevamento dei campioni non avvenne sulla strada di Tenero, dove il latte era stato depositato dal Mignami, ma a circa 5 km. da quel luogo, qualche tempo dopo che Cattori ebbe caricato sul camion dell'associazione e ne ebbe la disposizione. È assodato, inoltre, che al prelevamento non assistette né il produttore né alcuno dei suoi famigliari come pure e pacifico che nessun campione fu rilasciato a Mignami. Infine, sul punto di sapere (art. 7 del Reg.), se prima del prelevamento il latte sia stato ~ rimescolato accuratamente, l'istanza cantonale è rimasta inerte. 30 - Per quanto concerne le formalità previste dal Lebensmittelpolizei No 47. 351 l'art. 3, si è manifestamente a torto che il giudice cantonale considera il Cattori come rappresentante ed impiegato del ricorrente. Quantunque la posizione giuridica di Cattori nell'Associazione non risulti in modo chiaro dall'incartamento, e fuori di dubbio che egli non può essere ritenuto come un famigliare od un impiegato del Mignami. È possibile, anzi probabile che egli sia invece l'impiegato, sotto una forma qualsiasi, della Latteria, per la quale raccoglie il latte. E neanche puoi asserire che egli sia il rappresentante del Mignami. Nelle operazioni che gli sono devolute, egli rappresenta la Latteria per la quale agisce, non il Mignami. E bensì vero che, agli effetti dell'applicazione del Regolamento, i termini di impiegato o rappresentante non possono essere presi nel loro senso strettamente giuridico. Non occorre un mandato od un impiego regolare. Il produttore che fa deporre il latte sulla strada, anche da persona non regolarmente adibita a questo ufficio, potrà anche essere considerato come rappresentato da essa. al momento del prelevamento. Occorre però, ad ogni modo, che la scelta della persona sia stata fatta dal produttore, non da un terzo qualsiasi e, in ogni caso, non da persona che possa avere degli interessi collidenti coi suoi. Nel caso in esame, il prelevamento non avvenne sulla strada, prima che i bidoni fossero caricati sul camion, ma a Locarno, senza che siffatta persona sia intervenuta. Cattori aveva dalla Latteria l'incarico di raccogliere il latte, non dal Mignami quello di deporlo sulla strada od altrove o di assistere, in suo nome, al prelevamento dei campioni. A ciò nulla può mutare l'art. 5 dello Statuto dell'Associazione cui fa allusione l'istanza cantonale: « Il

socio e responsabile del proprio latte fino aHa eOllsegna aHa Latteria ». Questo disposto vale nei rapporti civili tra la latteria ed i fornitori, ma nulla puo mutare aHa responsabilita penale ed ai disposti del Regolamento. A torto pure il giudice cantonale intende trarre argomento dalla cireostanza ehe il trasporto del 352 Strafrecht. prodotto a Locarno era fatto a carico del ricorrente, il quale pagava un tanto per questo servizio. A chi Mignami pagasse questo « tanto »}, se a Cattori personalmente o a Cattori quale gerente od impiegato della Latteria o direttamente aHa Latteria stessa, non vien constatato dall'istanza cantonale. Ma in qualsiasi di queste ipotesi Cattori non potrebbe, per i motivi suesposti, essere considerato come impiegato o rappresentante del ricorrente. Questo punto e tanto piil importante, in quanto egli ebbe illatte in discorso a sua disposizione per tempo assai lungo, e potrebbe anche essere personalmente interessato neHa Latteria. 40 - Se Cattori non aveva veste per rappresentare il ricorrente alatto del prelevamento, egli non poteva neppure . rinunciare in suo norne aHa consegna del terzo campione. 5° - Queste irregolarita bastano per viziare il procedi- mento e condurre aHa cassazione della sentenza quere- lata. Si puo aggiungere ehe, nel caso in esame, il preleva- mento del latte, deposto sulla pubblica via, doveva avvenire al piil tardi al momento in cui iu caricato sul camione. Fino a quel punto, ma Flon oltre, il produttore ne era responsabile, poiche chi depone illatte sulla pub- blica via senza farlo sorvegliare, 10 fa a suo rischio e pericolo. •• PHIMaRIES AEIJHIES \$. A.,. LAU9ANNIi~ STAATSRECHT - DROIT PUBLIC 1. GLEICHHEIT VOR DEM GESETZ (RECHTSVERWEIGERUNG) EGALITE DEVANT LA LOI (DENI DE JUSTICE) 48. Urteil vom 1. Oktober 1926 i. S. Kunizipalgemeinde Frauenfeld gegen Regierungsrat Thurgau. Umfang der Gemeindeautonomie nach thurgauischem Recht. Gesetzliche Vorschriften können das Selbstbestimmungs- recht der Gemeinde bei Besorgung ihrer Aufgaben nur wirksam einschränken, soweit sie nicht selbst verfassungs- widrig sind. Eine Vorschrift, WOdurch den Gemeinden als mit dem Bestattungswesen betrauten Verbande untersagt wird, für die Feuerbestattung dem Masse nach die gleichen ~ufwendungen aus öffentlichen Mitteln zu machen, wie Sie von Gesetzes wegen für die Erdbestattung gemacht werden müssen, verstösst gegen Art. 4 und 49 Abs. 4 BV. A. - Das thurgauische Gesetz betreffend unentgelt- liche Leichenbestattung vom 21. November 1898 be- stimmt: § 1 : Die Bestattung sämtlicher Leichen geschieht im Kanton Thurgau unentgeltlich und wird durch die Gemeinderäte der Munizipalgemeinden besorgt. Die Feuerbestattung ist zulässig, jedoch nur auf Kosten der Angehörigen des Verstorbenen. § 4. Jede Leiche wird in der Regel auf dem Friedhofe derjenigen Munizipalgemeinde bestattet, in welcher der Tod erfolgt oder die Leiche aufgefunden worden ist. Die Hinterlassenen sind jedoch berechtigt, gegen Bezahlung der daraus erwachsenden Mehrkosten die Bestattung des AS 52 I - 1926 25

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.